

Francesca di Francia per gratia di Dio Duchessa di Savoia Regina di Cipro &
Mie, e Tenice del Ser^{mo} Carlo Emanuel Duca di Savoia Principe di Piemonte
Conte di Nizza, Re di Cipro, Reggenza, et Governatrice dello Stati Etc.

Seduta nell'udienza nra la congruente supp*pet*a presentataci per parte delle Communità di Antaunus, e San Martino Contado di Nizza, con ogn cosa iui riferita, et il tenor del tutto ben considerato. Per lo presente di nra carissima scienza, piena potanza, et autorità assoluta con' assistenza de' S: Principi Maurizio, Francesco Tomaso miei Cognati, partecipato anco il parere del mio Consiglio, stanti le cause narrate, et altre regne mouenti. Si animo mo l'abbiamo voluto smembrare, separare, e segregare, come smembriamo, separiamo, e segregiamo i sub. Luoghi di Antaunus, e San Martino dal Vicariato di Barcellonna, in quale di p*re*ce si ritrovano, e quelli uniamo, e coniungiamo alla Vicaria del Poggio, con cui vogliamo che concorrono in auuenire per tutti i carichi, tanto ordinarij, che strordinarij a rata de i fuogli, de quali sono costratti, et l'anno concorso per il passato. Inhibendogli a tal effetto dal suo Vicariato di Barcellona, e da chiunque sia presente per l'auuenire in perpetuo ogn' s*an* di maledica per il concorso di tali carichi sotto pena de' seudi ducento d'oro al fisco regio app*ena* per ogni volta, che si contravvia, oltre la nullità di quanto veneno a seguire in contrario. Con dichiarazione però che non intendiamo, ne vogliamo in modo alcuno contal smembrare pregiudicare alle ragion, e giurisdicione che ha s*uo* s*uo* d*omi* luogh. Supponi il sub. S: Principe Maurizio, qual ne resta infestato unitamente col d*omi* Vicariato di Barcellonna. Mandiamo per tanto, e comandiamo a tutti i Magistrati, Ministr, et officiali di S.R. S: en*ti*, Vassalli, Suditi, et a chiunque alti spectari, particolarmente al Senato in Nizza desent*ti*, e Ministr, colla zonzioni di osservare, et far intieramente, et inviolabilmente onorare le presenti per quanto ciascuno s*uo*ma cara la grata nostra, et alla Camera de' conti di Piemont*s* l'intervinale ammettere et approvarle in tutto, e per tutto secondo loro dispostione, forma mentis e tenore senz' alcuna resistizione, raffigurare ne contadinerie, meno attendere altro n*o* comando, comendogli questo di prima, seconda, terza, ultima, e quarta giuramento. Se con ci giace D*omi* in anno alli cinque millesime

Mimime

V^a. Turmec et por il L. d'ord
f m 26

er i luoghi di Anthonas, e S. Martino
Barcellona, in quale di presenza si ritrovano
de fuogli come hanno concorso per il passato.
qual si serra i med. luoghi il S. Piero e Ma-

narrai V.A.R. somembrandoli, e separandoli dal Vicariato di -
na con cui concorrevano in auuenire per tutti i canicli a rata
e con tal sombratione pregiudicare alle ragion. e giuriditione
con d. Vicariato di Barcellona.